

BUGIE

UNA PERSONALE DI BRUNO GIANESI

A cura di Roberto Borghi



La marcia dei Pinocchi



Omaggio a Gianni Versace

Da mercoledì 8 a venerdì 31 Maggio 2019
Vernissage martedì 7 Maggio alle 18.00.
Fondazione Luciana Matalon, Foro Buonaparte 67, Milano.

La Fondazione Luciana Matalon è lieta di ospitare dal 7 al 31 Maggio la mostra personale di Bruno Giansesi intitolata *Bugie*.

Artista con un passato da direttore dell'ufficio stile della maison Versace, Bruno Giansesi contamina nelle sue opere la lezione delle avanguardie storiche (in particolare del surrealismo) con suggestioni provenienti dal mondo della moda e dalla società della comunicazione.

I lavori presentati in questa mostra – che come di consueto sono stati creati non solo dipingendo su tessuto, ma usando il tessuto stesso come materia pittorica – prendono di mira la diffusione pervasiva di *fake news* che infesta non solo il sistema dei media, ma ormai anche la vita quotidiana di chiunque possieda uno *smartphone*. Giansesi considera le *fake news* nient'altro che evoluzioni tecnologiche delle antiche *bugie*: un termine sottovalutato, perché considerato infantile e innocuo, che invece nella sua radice etimologica rimanda a un atteggiamento di malvagità (v. il termine tedesco *böse* che in italiano significa proprio *malvagio*) e non solo di alterazione della verità. Il protagonista della maggior parte delle opere in mostra è, con il suo inconfondibile naso allungato, la figura più emblematica di “colui che dice le bugie”. Pinocchio è anche una metafora dell'individuo massificato che, nella sua conoscenza della realtà, dipende da coloro che “tirano i fili” del consenso. In quanto burattino, inoltre, la creatura letteraria di Collodi richiama quel processo di riscoperta

delle potenzialità espressive della marionetta, condotto prima dai simbolisti poi dalla metafisica e dal surrealismo, a cui Gianesi ha sempre guardato con interesse.

Una sezione della mostra raccoglie invece alcune opere che l'artista ha creato in omaggio a Gianni Versace. Questi lavori – realizzati per la mostra “Dialoghi-Dissing. Gianni Versace Magna Grecia Tribute” tenutasi presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli nel 2017, in occasione dei vent'anni dalla scomparsa dello stilista, e approdata come “Versace Retrospective” nel 2018 al Kronprinzenpalais di Berlino – rimandano agli anni di vita professionale presso la *maison* Versace durante i quali, come scrive Roberto Borghi nel testo di presentazione, «Gianesi si è formato in quanto artista, prima ancora che come *designer*». Sedici anni durante i quali il contatto con Gianni Versace gli ha permesso di comprendere quanto la moda possa essere un modello di autenticità se, come accadeva in passato, riesce a essere «ricerca della bellezza prima che del consenso, qualità artigianale prima che strategia di marketing, creazione di un modello estetico da proporre alla società invece che esaltazione dei modelli più antiestetici scaturiti dalla società stessa».

BRUNO GIANESI *Nel 1984 entra a far parte dell'ufficio stile di Gianni Versace. Vi resta per sedici anni in qualità di capo stilista e responsabile dei progetti teatrali disegnando e curando la realizzazione dei costumi per coreografi e registi quali Maurice Béjart, Roland Petit, William Forsythe e Bob Wilson. In questo periodo disegna anche abiti per personaggi famosi e del jet set internazionale quali Elton John, Madonna, Lady Diana, Sting.*

Ha tenuto mostre personali delle sue opere presso la Cittadella del Palazzo Farnese di Piacenza, la galleria Artepensiero e la galleria Movimento di Milano, la galleria Artelier presso il Palazzo Ducale di Genova, la galleria Quadriga di Nizza, il Castello Dal Verme di Zavattarello.

Grazie a



· DRUSIAN ·
VALDOBBIADENE SUPERIORE DOCG

Fondazione Luciana Matalon

Foro Buonaparte 67, Milano
Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 14.00 alle 19.00.

Ingresso gratuito

+39 02 878781 - +39 02 45470885

fincart@fondazionematalon.org

www.fondazionematalon.org